



COMUNE DI RICCIONE
PROVINCIA DI RIMINI

**PROGETTO DI PRODUTTIVITÀ PER IL PERSONALE DELLE ISTITUZIONI PER L'INFANZIA
COMUNALI DI RICCIONE**

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

GIARDINI DA ABITARE – L'EDUCAZIONE SI CURA ALL'APERTO

**Dipendenti coinvolti: insegnanti, educatori, addetti ai servizi generali, esecutori cuochi in servizio
presso le istituzioni dell'infanzia del Comune di Riccione**

PREMESSA

Con il presente progetto si intende costruire una intelligente modalità per affrontare le trasformazioni nell'organizzazione scolastica imposti dalle regole di sicurezza rispetto al COVID-19. Questi cambiamenti vanno vissuti non come elementi frustranti, ma come opportunità per dare attuazione diffusa a modelli innovativi di scuola, per spostare l'asse dell'attenzione dall'insegnamento all'apprendimento e puntare maggiormente sul processo formativo-educativo.

Tra le modifiche che il rischio pandemico impone all'organizzazione delle istituzioni per l'infanzia vi è quella di utilizzare il più possibile la vita all'aperto, ma questo non costituisce "un di meno", rispetto alla vita ordinaria di prima. L'esigenza di "aria aperta", nuova per la pandemia, non lo è affatto per i nostri nidi e scuole dell'infanzia che ormai da un quinquennio hanno adottato l'approccio dell'educazione all'aperto come riferimento del 'fare scuola'.

Non si realizza una "scuola all'aperto", semplicemente uscendo dall'edificio; ovvero, non si tratta soltanto di fare più vita all'aperto, quanto di fare scuola in mezzo alla natura, di imparare di nuovo a riconoscere le

piante, gli animali, a veder crescere un fiore, a camminare su una superficie che non sia l'asfalto, strutturando strumenti didattici specifici perché tutto questo divenga percorso educativo di apprendimento.

Gli ambienti naturali, sono dinamici, multiformi, imprevedibili ed è esattamente questo loro aspetto "selvaggio", a incentivare l'esplorazione, a promuovere la curiosità dei bambini e a tenere alta la loro concentrazione. L'immaginazione del bambino che gioca in un ambiente naturale adotta tutti gli elementi a sua disposizione e li utilizza in maniera attiva e costruttiva: sassi, sabbia, fango, acqua, erba. Le suggestioni di quell'ambiente, poi, sono anche fatte di rumori, odori e forme meno materiche come nuvole, vento, pioggia.

Si tratta di sviluppare e coltivare un approccio esperienziale *natured-based* e mettere al centro il contatto con la natura, recuperando quel rapporto con essa di cui oggi l'infanzia è deprivata. *Abitare* è un tratto essenziale dell'essere umano, ma secondo il filosofo Heidegger l'uomo abita poeticamente il mondo quando riesce ad essere toccato dalla vicinanza dell'essenza delle cose.

Si tratta con questo progetto di fare un salto di qualità: di passare dal modello di outdoor sperimentato in questi anni, come modalità di esperienze all'aperto ma 'circoscritto' nella fruizione temporale soprattutto nella fascia antimeridiana, a un modello di esperienza in giardino 'prevalente' rispetto all'organizzazione della giornata educativa tradizionale, con la possibilità di utilizzo delle aree esterne dell'istituzione anche nella fascia oraria del dopo pranzo e con l'effettuazione di attività laboratoriali di vario tipo:

- esplorazione libera dell'ambiente naturale con l'adulto che funge da stimolo e da sostegno nella ricerca e nell'osservazione;
- circle-time (angolino) a inizio giornata
- attività di stimolazione sensoriale (specie udito, olfatto e tatto) nel contatto con i vari elementi;
- attività di rilassamento corporeo;
- giochi motori;
- attività di costruzione che utilizzano elementi naturali come terra, foglie, sassi, rametti, pigne, cortecce, fiori, erba che manipolati 'creativamente' e congiuntamente anche grazie ai tradizionali strumenti (colle, fogli di carte diverse, forbici, scotch, ecc);
- semina, coltivazione, cura di specie vegetali
- osservazione diretta della vita dei piccoli animali.

Questa prospettiva di lavoro che coinvolgerà l'intero sistema educativo 06 comunale (n.3 nidi e n.6 scuole dell'infanzia) comporta una modifica radicale dell'organizzazione del servizio: il momento dell'ingresso del mattino prevederà nella maggioranza delle strutture l'accoglienza dei bambini e dei loro accompagnatori in prossimità della sezione; questo comporterà la predisposizione del contesto 'esterno' con ingressi separati di entrata e uscita, l'allestimento di gazebo o coperture per creare zone protette e la realizzazione di bacheche per il passaggio delle informazioni-comunicazioni alle famiglie, ecc.

Le prime routine quotidiane come l'angolino del mattino, in cui i bambini di ogni gruppo-sezione si riuniscono per verificare le presenze giornaliere, per condividere il momento della merenda e raccontare o raccontarsi, verranno organizzate all'aperto in spazi dedicati anziché all'interno come sempre avvenuto.

Anche la fascia pomeridiana del dopo pranzo subirà una riorganizzazione, che riguarda i bambini più grandi della scuola infanzia, per i quali non sarà più previsto il momento del riposo ma esperienze di vita all'aperto tutti i giorni. Scelta questa resa necessaria per consentire ai bambini più piccoli (3 e 4 anni) di riposare nello spazio dedicato mantenendo distanziamento e separazione tra i gruppi, così come disposto dalla normativa anti-Covid.

Questa organizzazione impone di ripensare il ruolo di tutti gli operatori delle istituzioni per l'infanzia:

➤ le educatrici e le insegnanti dovranno ripensare e riorganizzare gli spazi esterni come 'complementari' e in molti casi 'sostitutivi' di quelli interni, allestendoli in modo da garantire:

- l'accoglienza dei bambini e dei loro familiari al mattino,

- lo svolgimento delle routine quotidiane,

- la conciliazione dei tempi dedicati alle autonomie dei bambini nelle operazioni di vestizione-svestizione con i tempi destinati alle attività strutturate e di gioco libero dei bambini, prestando la massima attenzione alle esigenze e bisogni evolutivi;

➤ il personale ausiliario dovrà introdurre momenti aggiuntivi di sopralluogo nel giardino, di predisposizione di materiali per l'attivazione di esperienze e di sanificazione degli stessi e delle zone dopo il loro utilizzo; inoltre dovrà garantire supporto alle insegnanti nel sostenere le autonomie dei bambini nei ripetuti momenti di uscita e ingresso dal giardino.

'Abitare' il giardino fin dalle prime ore di apertura dell'istituzione significa prestare una particolare attenzione anche nel costruire un patto di alleanza con la famiglia finalizzato alla condivisione della nuova organizzazione. Non è infatti scontato che le famiglie accolgano di buon grado lo stare all'aperto, per la preoccupazione che i bambini si ammalino più facilmente; convincere le famiglie che le malattie da raffreddamento non hanno niente a che vedere con il freddo e nella maggior parte dei casi sono causate da virus più facilmente trasmissibili negli ambienti chiusi permane, nonostante la situazione pandemica che stiamo vivendo, per certi versi ancora un'impresa.

Una nota merita il periodo di realizzazione del progetto, collegato a una stagionalità che per sua natura rende difficoltoso l'utilizzo del giardino: spesso le condizioni atmosferiche condizionano l'accessibilità al giardino che rimane talvolta 'impraticabile' anche dopo che sono terminate le precipitazioni atmosferiche; l'elevata umidità, la nebbia e le temperature della prima parte del mattino non consentono un'agevole utilizzo dell'area esterna; tuttavia saranno proprio queste le condizioni sulle quali si chiederà agli operatori di ripensare la loro progettualità e di renderla adeguata alla situazione di emergenza che stiamo vivendo, e in modo 'creativo', innovativa.

La stagionalità è una variabile fondamentale nell'organizzazione della giornata educativa durante l'intero anno scolastico che collegata all'opportunità di uscire dall'istituzione e mantenere rapporti con le varie agenzie culturali ed economiche del territorio (dai musei ai teatri, dalle fattorie didattiche ai laboratori artigianali...) ha da sempre facilitato l'arricchimento dell'offerta formativa. I recenti DPCM hanno sospeso le uscite didattiche di ogni genere, pertanto il periodo che le istituzioni stanno vivendo è certamente

complesso e faticoso; tuttavia si auspica che sia la stagione primaverile che l'andamento epidemiologico portino a ripristinare le uscite e una maggiore fruizione delle aree esterne.

Si tratta, in definitiva, di un progetto con un valore strategico elevato che nasce dall'esigenza di affrontare una situazione di emergenza e la trasforma in opportunità per gestire un cambiamento organizzativo, ed educativo, che una volta superata l'emergenza verrà consolidata come modalità ordinaria di 'fare scuola'.

FINALITÀ GENERALI

Gli obiettivi sono connessi a ripensare il modo di fare scuola, cogliendo il vincolo del distanziamento imposto dalla pandemia come un'opportunità per fare "scuola aperta", oltre lo spazio-sezione, sfruttando appieno il giardino per 'abitarlo' e viverlo, nelle sue molteplici dimensioni, non come appendice ma come "asset" fondamentale di un nuovo modo di fare scuola. Quindi si tratta di:

1. pensare e progettare pedagogicamente le scuole dell'infanzia ed i nidi in modo integrato tra il "dentro e il fuori" superando la contrapposizione fra gioco/attività in sezione/impegno/ricreazione;
2. scoprire le molteplici opportunità formative degli spazi verdi delle istituzioni educative;
3. sostenere lo sviluppo di un bambino esploratore e poetico insieme.

Il progetto è stato pensato in modo articolato, per rispettare la complessità dei bisogni evolutivi, delle esigenze fisiologiche e delle autonomie connesse alle diverse età dei bambini accolti nelle istituzioni (capacità autonoma di spostarsi nello spazio, ritmi sonno – veglia, orario del pranzo, ecc...), pertanto sono stati elaborati obiettivi diversificati nelle diverse fasi di realizzazione del progetto.

FASI, OBIETTIVI E INDICATORI DEL PROGETTO

FASE 1 (NOVEMBRE 2020-GENNAIO 2021)

La Fase 1 è articolata in 3 distinte azioni:

- organizzare un percorso formativo-laboratoriale al fine di sperimentare sul campo (giardino) situazioni ed esperienze da proporre e vivere con i bambini;
- progettare il giardino in base al criterio della *differenziazione funzionale dello spazio*, che si traduce nell'articolazione dell'ambiente in una pluralità di zone d'interesse, facilitando la durata e l'evoluzione delle attività, favorendo la formazione e la stabilità dei gruppi di gioco e la qualità delle relazioni
- progettare turni di utilizzo degli spazi esterni, articolati per ciascuna delle 30 sezioni (dei nidi e scuole infanzia), secondo uno schema temporale che indica i giorni, lo spazio, le fasce orarie e le attività da svolgere

Obiettivo 1 - Percorso formativo-laboratoriale

1a) Organizzazione di n. 2 incontri di formazione, per complessive 4 ore, rivolti al personale educatore, insegnante e ausiliario di ciascuna istituzione educativa/scolastica

1b) Organizzazione di n. 1 incontro di laboratorio manuale, per complessive 2 ore, rivolto al personale educatore e insegnante di ciascuna istituzione educativa/scolastica

Indicatori di risultato:

1.a) N. di incontri di formazione (% sul totale di 2 incontri)

1.a) N. di istituzioni che effettuano gli incontri (% sul totale delle 9 istituzioni)

1.b) N. di istituzioni che hanno effettuato l'incontro di laboratorio manuale (% su totale di 9 Istituzioni)

Misurazione del risultato

La % di conseguimento del risultato è dato dalla media delle % di conseguimento dei 3 indicatori

Obiettivo 2) Progettazione del giardino

2a) Elaborazione di n. 1 progettazione per ciascuna istituzione con rappresentazione grafica annessa, contenenti la descrizione e spiegazione sui seguenti aspetti:

- Denominazione dell'area
- Arredo presente, materiali, oggetti, strumenti predisposti
- Attività prevalente
- Attività opzionali
- Connotazione dell'area
- Azioni e attività che si prevede che i bambini possano realizzare

Indicatori di risultato:

2.a) N. di Elaborati contenenti le progettazioni relative al giardino di ogni istituzione (% sul totale delle 9 istituzioni)

Misurazione del risultato

La % di conseguimento del risultato è dato dalla % di elaborati rispetto alle 9 istituzioni.

Obiettivo 3) Programmazione dei turni di fruizione dell'area esterna

3a) Elaborazione di n. 1 scheda sinottica dei turni di fruizione del giardino per ogni istituzione educativa/scolastica e di n.1 griglia di turnazione elaborata per ciascun gruppo-sezione.

Indicatori di risultato

1. N. di schede sinottiche predisposte (% sul totale delle 9 istituzioni)
2. N. di schede di turnazione del giardino riguardanti i gruppi-sezione (% sul totale dei 30 gruppi-sezione)

Misurazione del risultato

La % di conseguimento del risultato è dato dalla media delle % di conseguimento dei 2 indicatori.

FASE 2 (FEBBRAIO-APRILE 2021)

Offrire ai bambini, in maniera modulare a seconda della fascia di età (0-3, 3-4 anni e 5 anni) attività/esperienze all'aperto in modo da renderle quantitativamente significative rispetto alla modalità di apprendimento "indoor" tradizionale, favorendo così esperienze dirette e concrete in natura. Tutto ciò prevedendo alcune attività ricorrenti (es: routine dell'angolino) come mangiare la frutta, fare le presenze giornaliere, raccontare una storia, che segnano l'inizio della giornata, non più all'interno come avviene tradizionalmente bensì all'aperto e prevedendo, altresì, esperienze in giardino anche nel pomeriggio. L'attività all'esterno dovrà svolgersi in tutte le giornate del calendario scolastico, con la sola eccezione di condizioni metereologiche proibitive (pioggia in giornata e vento forte).

Obiettivo 1) Fascia di età interessata: 0-3 anni (bambini dei Nidi d'infanzia)

- 1.a) Effettuazione di un modulo di educazione all'aperto (della durata di circa n.1 ora) in tutte le giornate di apertura del nido (nel periodo 2 Novembre - 30 Aprile 2021)
- 1.b) Realizzazione di almeno 2 esperienze* settimanali all'esterno tipologicamente diverse

Indicatori di risultato

- 1.a) N. di giornate di educazione all'aperto (% sulle 122 gg. di calendario scolastico del periodo 2.11.2020 – 20.04.2021)
- 1.b) n. di esperienze effettuate in ciascun gruppo sezione (% sul totale di 48 esperienze all'aperto effettuabili)

Nota * - con il termine "esperienze" si intende: momenti in cui l'educatore tende a coordinare le iniziative auto organizzate dei bambini per renderle maggiormente formali e consapevoli ai bambini stessi; diversamente dalle attività educative e didattiche che sono attività proposte ai bambini dall'educatrice in relazione a specifici obiettivi di sviluppo con una regia educativa maggiormente coordinata.

Misurazione del risultato

La % di conseguimento del risultato è dato dalla media delle % di conseguimento dei 2 indicatori.

Obiettivo 2) Fascia di età interessata: 3-4 anni (sezione piccoli e mezzani della scuola infanzia)

- 2.a) Effettuazione di educazione all'aperto, (della durata di circa 1 ora e 30 minuti), tutti i giorni di apertura della scuola (nel periodo 2 Novembre 2020 - 30 Aprile 2021)

2.b) Realizzazione, per ciascuna sezione, di almeno 2 attività settimanali ricorrenti all'esterno (routine dell'angolino: mangiare la frutta, fare le presenze giornaliere, raccontare una storia, ecc), con conseguente aumento della permanenza all'esterno.

Indicatori di risultato

2.a) N. di giornate di educazione all'aperto (% sulle 122 gg. di calendario scolastico del periodo 2.11.2020 – 20.04.2021)

2.b) n. di esperienze effettuate in ciascun gruppo sezione (% sul totale di n.48 esperienze all'aperto effettuabili)

Misurazione del risultato

La % di conseguimento del risultato è dato dalla media delle % di conseguimento dei 2 indicatori.

Obiettivo 3) Fascia di età interessata: 5 anni (sezione grandi della scuola infanzia)
--

3.a) Effettuazione di educazione all'aperto, tutti i giorni di apertura della scuola (nel periodo 2 Novembre 2020 - 30 Aprile 2021)

3.b) Realizzazione, per ciascuna sezione, di almeno 1 attività settimanale ricorrente (routine dell'angolino: mangiare la frutta, fare le presenze giornaliere, raccontare una storia, ecc) con conseguente aumento della permanenza all'esterno

3.c) Realizzazione di educazione all'aperto, per almeno un'ora, nella fascia pomeridiana, in aggiunta a quella mattutina, tutti i giorni di apertura della scuola (nel periodo 2 Novembre 2020 - 30 Aprile 2021)

Indicatori di risultato

3.a) N. di giornate di educazione all'aperto (% sulle 122 gg. di calendario scolastico del periodo 2.11.2020 – 20.04.2021)

3.b) n. di esperienze effettuate in ciascun gruppo sezione (% sul totale di 48 esperienze all'aperto effettuabili)

3.c) N. di ore all'esterno aggiuntive a quelle del mattino realizzate dalle sezioni "grandi" delle scuole dell'infanzia (% rispetto alle n.122 ore complessivamente programmate)

Misurazione del risultato

La % di conseguimento del risultato è dato dalla media delle % di conseguimento dei 3 indicatori.

MISURAZIONE DEL PUNTEGGIO FINALE DEL PROGETTO

Punteggio complessivo

Il punteggio finale è dato dalla media dei punteggi di tutti gli obiettivi della Fase 1 e della Fase 2.

Punteggio Finale

Alla fine dell'esperienza ai genitori verrà somministrato un questionario per verificare il gradimento dell'iniziativa.

Il gradimento sarà espresso con un punteggio da 1 a 10 e il punteggio di gradimento complessivo (media dei punteggi di gradimento di ciascuna istituzione) agirà come coefficiente (da 0 a 1 con scala 0,1), rispetto al punteggio complessivo secondo le seguenti fasce:

Giudizio ottimo = valutazione > 9 (Coefficiente =1)

Giudizio buono = valutazione > 8 e < 9 (Coefficiente =0,9)

Giudizio discreto = valutazione > 7 e < 8 (Coefficiente =0,8)

Giudizio sufficiente = valutazione > 6 e < 7 (Coefficiente = 0,7)

Giudizio leggermente insufficiente = valutazione > 5 e < 6 (Coefficiente = 0,5)

Giudizio gravemente insufficiente = valutazione < 5 (Coefficiente = 0)

Il Punteggio finale sarà dato dal punteggio complessivo moltiplicato per il coefficiente ottenuto dal gradimento dei genitori.

La Dirigente del Settore 10
“Servizi alla persona e alla
famiglia – Socialità di quartiere”
Dott.ssa Stefania Pierigè

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni